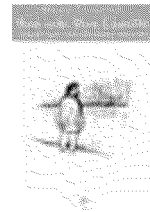


Guareschi L'intellettuale civile narrato da Marco Ferrazzoli

«Non solo Don Camillo»

■ Il 2008 è un anniversario guareschiano per più ragioni: ricorrono infatti sia il centenario della nascita di Giovannino Guareschi, sia il quarantennale della morte, sia i 60 anni dalla creazione del «Mondo piccolo». Ma Guareschi non è solo l'autore di Don Camillo: è soprattutto uno dei più importanti intellettuali civili italiani del '900. Questa, almeno, la tesi di molti autorevoli osservatori, come Indro Montanelli, secondo cui la storia del XX secolo «la si può fare senza chiunque altro ma non senza Guareschi». E questa è anche la tesi del nuovo libro di Marco Ferrazzoli, giornalista e capo ufficio stampa del **Cnr**: un libro che ha

per titolo proprio «Non solo Don Camillo. Giovannino Guareschi intellettuale civile», edito dall'Associazione di Intervento Sociale e Culturale «l'Uomo Libero» di San Giorgio di Arco. Secondo il libro, Guareschi è un autore fondamentale della letteratura e del giornalismo politico, come dimostra la sua vita, segnata da episodi importanti, quali la resistenza nei lager tedeschi, la campagna in favore della monarchia, il contributo alla vittoria democristiana nelle elezioni del 1948, la fondazione e direzione del settimanale «Candido». L'affetto della gente comune per Guareschi è enorme e prosegue da 40 anni, come dimostrano il successo dei suoi libri e dei film tratti dal «Don Camillo».



Copertina
del libro
pubblicato
da «l'Uomo
libero»

